

Unità di apprendimento

INVERNO

“Il Natale, la Befana, il Carnevale, la Festa del Papà”

Dicembre - Gennaio - Febbraio - Marzo 2014

Descrizione sintetica dell'Unità di Apprendimento

Abbiamo condotto i bambini alla scoperta del mondo intorno a loro, stimolando l'osservazione verso i cambiamenti della natura in relazione allo scorrere del tempo, iniziando dal giardino della scuola che ci ha dato la possibilità di fare esperienze dirette, e di far apprendere loro il susseguirsi delle stagioni e la loro ciclicità.

L'inverno è la seconda stagione che i bambini "incontrano" durante l'anno scolastico, racconta della natura che vive il suo momento di riposo, degli animali che, in letargo dormiranno fino a primavera.

Inoltre, in questo periodo dell'anno festeggiamo Natale, Carnevale, la festa del Papà, con attività proposte che solitamente "colorano" le varie ricorrenze.

Contenuti

- percepire gli effetti della stagione sugli animali del bosco;
- percepire le trasformazioni della natura;
- percepire le festività con il senso dell'amicizia e del rispetto verso tutti;

Campo d'esperienza: il corpo e il movimento

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Il bambino sviluppa la conoscenza del proprio corpo attraverso l'esperienza sensoriale e percettiva che gli permette di sperimentare le potenzialità.

Obiettivi di apprendimento

- Muoversi spontaneamente e in modo guidato, da soli e in gruppo, esprimendosi in base a suoni, umori, musica, indicazioni;
- Maturare competenze di motricità fine e globale;
- Controllare l'affettività e le emozioni in maniera adeguata all'età,

Campo d'esperienza: immagini, suoni, colori

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Il bambino utilizza il corpo e la voce per imitare, riprodurre, inventare suoni, rumori,

anche con il canto, da soli e in gruppo. Disegna, dipinge, individualmente e in gruppo, con una varietà creativa di strumenti e materiali, “lasciando traccia di sé”.

Obiettivi di apprendimento

- Osservare, percepire, denominare i colori fondamentali e quelli derivati;
- Sperimentare nuove tecniche di espressione;
- Acquisire nuove tecniche manipolative, espressive, grafico pittoriche;
- Drammatizzazioni di storie legate alla stagione invernale;

Campo d'esperienza: i discorsi e le parole

Traguardi per lo sviluppo della competenza

Il bambino sviluppa la capacità di comprensione globale e analitico del racconto, incrementare la capacità di esprimere verbalmente le proprie esperienze.

Obiettivi di apprendimento

- Promuovere la capacità d'ascolto;
- arricchire il vocabolario personale con i nomi degli animali del bosco;
- stimolare la comprensione di una storia e delle correlazioni fra i personaggi;
- avviare l'accostamento alla lingua scritta;

Campo d'esperienza: la conoscenza del mondo

Traguardi per lo sviluppo della competenza

Partendo da situazioni di vita quotidiana, il bambino comincia a costruire competenze trasversali quali: osservare, manipolare. È curioso, esplorativo, pone domande.

Obiettivi di apprendimento

- Ricordare e ricostruire attraverso diverse forme di documentazione ciò che si è visto, fatto, sentito e scoprire che il ricordo e la ricostruzione possono anche differenziarsi;
- Percepire le trasformazioni della natura;
- Classificare, ordinare elementi per colore, forma e grandezza.

Campo d'esperienza: il sé e l'altro

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Il bambino interiorizza le regole necessarie per la vita comune; partecipa a eventi significativi della vita sociale. Conosce il significato delle feste e collabora in vista di una meta comune.

Obiettivi di apprendimento

- Conoscere le usanze legate alla festa di Natale e del carnevale;
- Conversazioni guidate sul tema delle feste e su i racconti inerenti l'inverno;
- Lavorare in gruppo e interagire con esso.

Modalità organizzative

La compresenza delle docenti permette di svolgere le attività per gruppi omogenei di bambini. Gli spazi utilizzati sono: le 4 sezioni, due refettori, la palestra e l'atrio.

Metodologia

Attività di manipolazione con vari materiali; attività grafico-pittorica; realizzazione cartelloni; racconti e letture fiabe; canti e filastrocche. Preparazione di addobbi per le varie festività come: il Natale, il Carnevale.

Verifica

La verifica, effettuata attraverso l'osservazione del bambino in momenti specifici dell'intervento educativo, deve mirare a valutare il tipo di atteggiamento assunto dal bambino nei confronti delle attività proposte; schede di verifica.

Documentazione

Attività svolte per il periodo Natalizio

- ❖ Preparazione del calendario dell'Avvento;
- ❖ Addobbi per la sezione e la scuola;
- ❖ Foto individuale in compagnia dell'amico riccio;
- ❖ Lettura di storie inerenti il periodo natalizio;
- ❖ Realizzazione di marionette che rappresentano i vari personaggi della storia "il riccio esce di casa";
- ❖ Realizzazione di un "plastico" di Natale con l'abete e il riccio insieme ai suoi amici come regalo da portare a casa;
- ❖ Preparazione per il mercatino;
- ❖ Conversazione guidata: l'importanza del Natale, come festeggiano a casa i bambini l'arrivo del Natale!
- ❖ Canti, poesia e filastrocche;
- ❖ Giochi in palestra;
- ❖ Arriva "Babbo Natale" a scuola, si festeggia tutti insieme: i bambini. cantano e recitano poesie inerenti la festa;
- ❖ Spettacolo teatrale "La fabbrica di Babbo Natale"
- ❖ Coloritura delle figure che si incontrano durante il periodo natalizio: babbo Natale, la befana;
- ❖ Preparazione della sportina: coloritura dei personaggi del Natale;
- ❖ Attività pregrafica per i bam. del gruppo sole;

Attività nella stagione invernale

- ❖ E' arrivato l'inverno: disegno individuale più coloritura delle bandiere dell'inverno;
- ❖ La notte magica del vecchione;
- ❖ La calza del vecchione;
- ❖ Bosco invernale su fogli A3; narrazione scritta per la presentazione del bosco e dei suoi piccoli abitanti;
- ❖ Produzione individuale di un fascicolo che rappresenta il bosco in inverno, gli animali che non vanno in letargo, le tane per gli animali che sono in letargo ;
- ❖ Scopriamo il nostro corpo (per i bam. di 3 e 4 anni);
- ❖ Assemblare le principale parti del corpo (testa, braccia, gambe, tronco) e colorare e incollare gli indumenti sulla sagoma del bambino/a;
- ❖ Prove di verifica per i bambini di 5 anni
- ❖ Conversazione sugli abiti adatti alla stagione invernale: disegna, colora, ritaglia gli indumenti invernale (per i bam. di 5 anni) e vestire adeguatamente la sagoma di un bambino;

- ❖ “Illustrastrocca”: realizzazione di facce spiritose: ricerca dalle riviste di faccia da tagliare e incollare su cerchi che rappresentano le facce;
- ❖ Gemos: “alla conquista dei 5 sensi”, vedere: il colore, la forma degli alimenti; – toccare: sensazione del tenero, freddo, liscio; - annusare e gustare: sapore dolce, amaro, salato dei cibi;
- ❖ Realizzazione di un fascicolo individuale su i 5 sensi: scopriamo le caratteristiche, l’importanza, le funzioni di ogni senso;
- ❖ Coloritura individuale dei personaggi usando i colori a cera;
- ❖ Progetto “La biblioteca in valigia”: la bibliotecaria porta una valigia di libri e ne legge alcuni; l’importanza del libro e di come usarlo
- ❖ Attività di protomatematica per i bam. sole.
- ❖ Attività in palestra a grande e piccolo gruppo di bambini;
- ❖ Attività di routine: il calendario del tempo, delle presenze, camerieri, la turnazione dei tavoli.
- ❖ Realizzazione di alcuni alberi invernali situati nell’angolo delle costruzioni;
- ❖ Realizzazione degli animali del bosco che rappresentano la storia.
- ❖ La Lumaca: “Leggeri come l’aria”, l’esperta del progetto fa ascoltare e mostra ai bambini il “rumore, il suono dell’aria” attraverso l’esecuzione di giochi, lettura della storia di “*FLEPY E L’ARIA*” (uno strano animale che vola come un uccello e nuota come un pesce);
- ❖ Realizzazione di girandole: i bambini hanno fatto dei disegni liberi su fogli A4 e con l’aiuto degli adulti presenti in sezione hanno creato le girandole;

❖ Il Carnevale

- ❖ Filastrocca di una strega;
- ❖ Realizzazione di due grandi cartelloni che rappresentano: una strega e un mago usando la tecnica del collage, della pittura, e usando la lana e la raffia;
- ❖ Addobbi della sezione con vari festoni e maschere;
- ❖ Realizzazione di faccioni come addobbo della sezione per il carnevale;
- ❖ Realizzazione individuali di vestiti con sacchi di plastica per le streghe e i maghi;
- ❖ Realizzazione individuale di cappelli da maghi e da streghe;
- ❖ Realizzazione di scope: uso di raffia, carta crespa, bastoncini;
- ❖ Realizzazione di bacchette magiche;
- ❖ Produzione individuale dei due personaggi usando le tecniche scoperte per realizzare i due cartelloni;
- ❖ Memorizzazione di alcune filastrocche;
- ❖ Festa del carnevale con la rappresentazione di una filastrocca.

Progetto Caro nonno: “Arti e Mestieri nel tempo” dalle antiche esperienze dei nostri nonni ad una dimensione tecnologica contemporanea. Il calzolaio (Il mestiere del calzolaio nella società moderna non è quasi più considerato un lavoro attuale. Al giorno d'oggi le scarpe, quando si rompono vengono buttate via e non più portate dal ciabattino ad aggiustarle. Questo è il frutto dell'innovazione tecnologica che non ha più considerazione per i mestieri antichi e li sta distruggendo)

- ❖ Racconto della storia “I FOLLETTI E IL CALZOLAIO “di H.C. Andersen;
 - ❖ Rappresentazione grafica della storia: coloritura dei folletti e del calzolaio;
 - ❖ Assemblare le parti della storia;
 - ❖ Costruzione in un formato più grande di alcuni personaggi della storia per la realizzazione di un grande cartellone (coinvolge tutte le sezioni);
 - ❖ Presentazione ai bambini di un calzolaio e di alcuni attrezzi da lui usati per svolgere il suo mestiere;
 - ❖ Cartellone di alcuni modelli di scarpe elaborate dalle tirocinanti del liceo Cevolani;
-
- ❖ **Festa del papà**
 - ❖ Memorizzazione di una poesia;
 - ❖ Realizzazione di un trenino usando foto e varie tecniche.

❖ **Materiali usati**

- ❖ Colla, ritagli di giornali, varie carte, scatoloni, pastelli a cera, matite colorate, tempera, palloncini, foto, brillantini, acquerelli, pasta ecc...

❖ **Tempo**

- ❖ Dicembre - Gennaio - Febbraio - Marzo.

❖ **Modalità organizzative**

- ❖ La compresenza delle docenti permette di svolgere le attività per gruppi omogenei. Le attività sono state svolte in prevalenza in sezione anche se non sono mancate attività in palestra, nell'atrio della scuola, nelle altre sezioni o nei refettori.

❖ **Metodologia**

- ❖ La strategia del gioco sarà alla base di ogni attività e stimolerà alla produzione ed interpretazione di messaggi, testi, ecc. mediante una molteplicità di strumenti linguistici e simbolici.

❖ **Verifica**

- ❖ L'osservazione dei bambini in momenti specifici dell'intervento educativo mirano a verificare se i bambini partecipano ad esperienze nuove; riorganizzare le proposte educative in relazione alle modalità di risposta dei bambini, in particolare per i cinquenni.

❖ **valutazione**

- ❖ I bambini mostrano interesse e partecipazione per le attività proposte. Prediligono giochi di movimento. Il gruppo "sole" mostra di gradire le attività di prescrittura-protomatematica in quanto usano un quaderno personale .

Unità di apprendimento

“ PRIMAVERA ”

Marzo - Aprile - maggio

Descrizione sintetica dell'unità di apprendimento

La stagione primaverile, con le sue tangibili trasformazioni suscita nel bambino sentimenti di meraviglia e di gioia nella comprensione di una natura viva, che come per magia si risveglia e giorno dopo giorno si trasforma: alberi che rinverdiscono, prati pieni di fiori, animali che si risvegliano dopo un lungo e freddo inverno. Tutto questo stimola la naturale curiosità dei bambini, che attraverso racconti, esplorazione del giardino, attività didattiche mirate entra sempre di più in contatto con la realtà che lo circonda.

Contenuti

Riconoscere e sperimentare i cambiamenti della stagione nella natura.

Conoscere animali e piante viventi nel prato.

Scoprire tradizioni e ricorrenze legate alle principali festività: Pasqua, festa della mamma.

Campo d'esperienza: il sé e l'altro

Traguardi per lo sviluppo delle competenze:

Il bambino gioca in modo costruttivo con gli altri, riflette e si confronta con gli altri bambini, percepisce ed esprime in modo appropriato le proprie esigenze.

Obiettivi di apprendimento

- Lavorare in gruppo rispettando le regole, prendendo in considerazione e valutando anche il punto di vista dell'altro.
- Acquisizione di una progressiva capacità di discernimento intorno al significato “ giusto e sbagliato ” e di condivisione verso il superamento dell'egocentrismo per iniziare a cogliere altri punti di vista.
- Rafforzare lo spirito di amicizia, per favorire la disponibilità e la collaborazione.

Campo d'esperienza il corpo in movimento

Traguardi per lo sviluppo delle competenze:

IL bambino si esprime e comunica con il proprio corpo. Acquisisce e prende consapevolezza del valore del corpo sviluppando gradualmente la capacità di interpretare i messaggi provenienti dal proprio corpo e altrui, rispettandolo e avendone cura.

Obiettivi di apprendimento

- Muoversi spontaneamente ed in modo guidato, sperimentando nuovi giochi individuali e di gruppo, dentro e fuori della scuola.
- Sviluppare capacità ritmiche, esprimersi con il corpo in base a suoni, rumori, musica.

Campo d'esperienza: immagini, suoni, colori

Traguardi per lo sviluppo delle competenze:

Il bambino esprime emozioni e pensieri in modo creativo. La manipolazione di materiale diverso, le attività grafico pittoriche, le immagini e i suoni concorrono a sviluppare nei bimbi, anche se inconsapevolmente, il senso del bello.

Obiettivi di apprendimento

- Utilizzo di varie tecniche espressive e manipolative.
- Capacità di ascolto e comprensione di storie, racconti, narrazioni, spettacoli.
- Manifestare con i suoni le emozioni ed i sentimenti provati.

Campo d'esperienza: i discorsi e le parole

Traguardi per lo sviluppo delle competenze:

IL bambino presenta un patrimonio linguistico notevole ma differenziato; pertanto la scuola con percorsi didattici appropriati può contribuire notevolmente ad aiutare il bambino a pronunciare correttamente suoni, parole e frasi, contribuendo allo sviluppo del pensiero logico e creativo.

Obiettivi di apprendimento

- Descrivere verbalmente gli aspetti caratteristici della primavera.
- Descrivere verbalmente emozioni e sentimenti.
- Saper comprendere e descrivere il contenuto di un breve racconto.
- Saper leggere immagini.
- Sperimentare le prime forme di scrittura.

Campo d'esperienza: la conoscenza del mondo

Traguardi per lo sviluppo delle competenze:

Il bambino osserva ed esplora la realtà, pone domande, sui fenomeni naturali, sugli organismi viventi, sul tempo, ecc; i suoi mille perché lo aiutano a conoscere e comprendere meglio il mondo e il contesto di cui fa parte, iniziando a ricercare semplici risposte con riferimenti matematici e scientifici.

Obiettivi d'apprendimento; Oggetti, fenomeni, viventi

- Individuare nei mutamenti dell'ambiente circostante l'arrivo della primavera.
- Osservare, esplorare e scoprire l'ambiente circostante.
- Sperimentare la semina e seguire la nascita e la crescita di una piantina.
- Scoprire gli aspetti caratteristici di ogni stagione.
- Saper osservare con curiosità il proprio corpo intorno ai processi di funzionamento e cambiamento insiti nella natura umana.

Obiettivi di apprendimento; numero e spazio

- Attraverso il gioco saper ordinare e raggruppare.
- Operare classificazioni di insiemi.
- Intuire lo scorrere del tempo;
- Saper collocare fatti ed eventi nel tempo.
- Sviluppare la percezione sensoriale.

Modalità organizzative

Le attività si svolgono in sezione, palestra, giardino della scuola. L'orario delle insegnanti è strutturato in modo avere un margine di compresenza molto ampio, questo permette di suddividere i bambini per lavorare in piccoli gruppi. Sono previste diverse uscite soprattutto per i bambini di 5 anni.

Metodologia

Le attività di routine, attività manipolative, esplorazione e osservazione della natura, lettura di brevi storie e racconti legate alla stagione, drammatizzazioni, conversazione.

Valutazione

Attraverso l'osservazione sistematica, avvalendosi delle attività grafico pittoriche, schede di verifica, partecipazione attiva alle attività proposte, le insegnanti valuteranno il percorso di crescita e di apprendimento di ogni singolo bambino, verificandone i progressi ed eventuali difficoltà.

Documentazione

Cartelloni, fascicolo raccolta di tutte le schede degli elaborati dei bambini. Gli elaborati realizzati dai bimbi vengono consegnati ai genitori.

Sezione arancio

Anno scolastico 2013/2014

Attività svolte per la festività di Pasqua

- ❖ Lettura della storia “la gallina nera”.
- ❖ Coloritura con tempera nera di un rotolo vuoto di carta igienica;
- ❖ Assemblaggio delle parti del corpo della gallina.
- ❖ Confezionamento la gallina con la paglia e uova di cioccolato e chiusura in un sacchetto con fiocco arancio;
- ❖ Produzione individuale di un piccolo libro della storia della gallina nera, usando varie tecniche e materiale;
- ❖ Poesia di Pasqua;
- ❖ Biglietto pasquale: coloritura del biglietto usando le matite colorate;
- ❖ Attività pregrafica per i bam. del gruppo sole;

Attività nella stagione primaverile

Suscitare nei bambini sentimenti di meraviglia e di gioia nel comprendere la realtà della natura che esplode a primavera, attirando l'attenzione dei bambini; ne coinvolge gli interessi e invita a effettuare esperienze all'aperto attraverso l'osservazione delle piante, dei fiori e dei piccoli insetti che vivono e colorano il giardino della nostra scuola.

- ❖ Osserviamo il giardino della scuola;
- ❖ Osservazioni e ricerca dei colori del prato in primavera;
- ❖ Addobbo della sezione con api e fiori di carta;

- ❖ Allestimento della sezione con grandi alberi in primavera con gli animali del bosco;
- ❖ La primavera del nostro giardino: attività pittorica;
- ❖ Rappresentazione grafica della primavera: ogni bambino ha rappresentato la “sua” primavera usando la i colori a tempera;
- ❖ Racconto “La festa di primavera” ;Questa simpatica storiella tratta da “Storie del bosco” di T.Wolf, Dami. . . .
- ❖ Rappresentazione grafica della storia: uso di matite colorate su fogli A3;
- ❖ Il bosco in primavera: realizzazione di alcuni alberi usando stuzzicadenti e fogli di quotidiani arrotolati per riprodurre la corteccia e i rami
- ❖ Preparazione delle collane per la continuità infanzia/primaria, per i bambini di 5 anni;
- ❖ Progetto continuità con la scuola primaria “Carducci” 28 aprile. Il primo incontro è di presentazione e abbinamento dei bambini, condivisione della merenda con i bambino della scuola primaria; la maestra della primaria legge la storia “Filippo pesciolino fa gli scherzi”, (di Nicoletta Costa);
- ❖ Progetto continuità con la scuola primaria “Carducci” 12 maggio: anche nel secondo incontro i bambini condividono la merenda, collaborano nella realizzazione del fascicoletto legato alla storia del pesce Filippo;
- ❖ Progetto continuità con il nido: 28 aprile e 12 maggio; presentazione reciproca dei bambini attraverso il gioco appello., racconto in forma sintetica della storia “il riccio esce di casa”; coloritura del riccio; gioco nei vari angoli della sezione. Nel secondo incontro i bambini hanno lavorato con la pasta di sale dando forma a tanti ricci. I bambini del nido hanno portato a casa l’attività grafica del primo incontro più la realizzazione di un piccolo riccio; gioco negli angoli, saluti finali.
- ❖ Racconto di storie e favole prima di dormire.
- ❖ Ascolto di canzoni.
- ❖ Laboratorio d’intersezione divisi per fascia d’età: i bambini del gruppo “stella” hanno svolto attività sui colori; i bambini del gruppo “luna” attività manipolative “ mani in gioco”; il gruppo “sole” progetto d’inglese;
- ❖ Festa della mamma: memorizzazione di una poesia;
- ❖ Realizzazione individuale di una cornice: ogni bambino ha disegnato se stesso, messo il disegno in cornice che poi ha personalizzato con vari oggetti, come: bottoni, nastri, fiori, fiocchi, perline, strass ecc...;
- ❖ Progetto educazione stradale: conversazione e presentazione di alcuni cartelli stradali;
- ❖ Lettura della storia del “Ronn cane viaggiatore”;
- ❖ Coloritura del libretto inerente al progetto di educazione stradale usando le matite colorate;
- ❖ Simulazione di un percorso bambino-automobilista e bambino-pedone, in piazza “la Rocca” con la presenza dei vigili;
- ❖ Rappresentazione grafica dell’esperienza: i bambini del gruppo sole disegnano la simulazione del percorso;

- ❖ Attività in palestra a grande e piccolo gruppo di bambini;
- ❖ Attività di routine: il calendario del tempo, delle presenze, camerieri, la turnazione dei tavoli;
- ❖ Riordino della sezione: a turno i bambini mettono in ordine i vari angoli della sezione;
- ❖ Attività pregrafica per i bam. del gruppo sole;
- ❖ Dove si è reso necessario, verifiche di valutazione per i bambini di 5 anni;
- ❖ Valutazione per i bambini di 4 anni.

Materiali usati

Colla, ritagli di giornali, varie carte, scatoloni, pastelli a cera, matite colorate, tempera, tulle, , schede, foto, brillantini, acquerelli, pasta ecc...

Tempo

Fine marzo, aprile, maggio

Modalità organizzative

La vita di sezione, della palestra e altri luoghi, le attività nei laboratori di intersezione sono organizzati, progettati, per coinvolgere i bambini in tutte le decisioni e le esperienze. Tutti gli interventi tendono a stimolare la fantasia, l'immaginazione e la creatività del bambino. Tutto tramite la disponibilità delle insegnanti che organizzano l'orario per garantire la compresenza al fine di effettuare visite didattiche e attività mirate per gruppi di età.

Verifica degli Apprendimenti

La verifica, effettuata attraverso l'osservazione del bambino in momenti specifici dell'intervento educativo, deve mirare di valutare il grado di interiorizzazione dei contenuti proposti , attraverso le schede strutturate e le attività grafiche.

Valutazione

I bambini dimostrano interesse per le attività proposte. Sono entusiasti nelle attività in palestra.

Per le tre le fasce d'età dei bambini, l'esperienza dei laboratori è positiva.

Unità di Apprendimento

“PRIMAVERA”

Sezione Blu

Marzo - Maggio 2014

Modalità organizzative:

Le attività si svolgeranno in sezione, palestra, atrio della scuola e giardino. La compresenza con l'insegnante di sostegno agevola la formazione dei gruppi per età, rendendo possibili percorsi differenziati e, a volte, pensati per il singolo. Inoltre si attueranno lavori a grande gruppo.

Metodologia:

Le attività di routine, la lettura e animazione di storie e racconti, l'utilizzo della simbolizzazione attraverso il gioco verranno adottate dall'insegnante accanto alla lezione frontale per presentare i contenuti in varie modalità. La regia educativa sarà poi fondante nell'utilizzo degli angoli di sezione, dei materiali e degli spazi comuni.

Attività svolte:

Periodo primaverile:

- 1 Addobbi per la sezione e il corridoio: albero in sezione e in corridoio decorato con fiori di carta e rondini in cartoncino; finestre con soggetti primaverili dipinti con la tempera; appese nei fili farfalle stampate-variopinte su cartoncino con la tempera .
- 2 Cartellone degli elementi stagionali disegnati- ritagliati-

incollati dai 5 anni.

- 3 Pittura del tavolo per la manipolazione con rulli e tempera verde, con racconto del bosco che si risveglia e degli animali che escono dalla tana.
- 4 Schede specifiche per i 5 anni: cerca e colora le farfalle (effetto ottico), simmetrie di primavera, farfalla pregrafismo, labirinto fiore-farfalla (4 e 5 anni), ripassa le parole della primavera, disegna secondo la richiesta numerica (4 e 5 anni), riproduci dal più grande al più piccolo.
- 5 Festa del papà: lettura del libro "Bacini bacini" Selma Mondine- ed. Leonardo 2008. Coloritura-ritaglio-collage di una macchinina-disco orario.
- 6 Il prato si colora di piccoli insetti colorati: 5 anni coloritura a pastello su una farfalla-pregrafismo e disegno con commento sugli elementi primaverili; 4 anni collage di carta velina su farfalle e digitopittura delle stesse; 3 anni collage di carte su una grande farfalla e digitopittura di alcune altre.
- 7 Semina: lettura, commento e drammatizzazione "Storia di un piccolo seme" Sam Godwin-Mondadori 2000, i bambini hanno seminato alcune cecine in vasetti colorati. Dopo alcuni giorni di cure e osservazioni tatto-olfatto-vista, sono spuntate le piantine e sono state portate a casa. Al termine dell'esperienza, i bimbi di 4 e 5 anni hanno ritagliato e incollato le sequenze, i 3 anni pittura ad acquerello della semina in sequenza unica.
- 8 Laboratorio dei libri "Biblioteca in valigia" in collaborazione con la Biblioteca Comunale di Cento: un'operatrice ha portato in sezione una valigia di libri che, uno ad uno, sono stati letti e commentati con i bambini, disegno

dell'esperienza.

- 9 Progetto "Leggeri come l'aria" proposto dal Comune di Cento in collaborazione a "La lumaca": narrazione di una storia sul rispetto del pianeta con attività esperienziale e sensoriale come la "gara di soffi", la "puzzoteca", il "labirinto degli odori" e i suoni dell'aria. Ogni bambino ha prodotto una girandola con materiali di recupero.
- 10 Laboratori d'intersezione: i bambini di tutta la scuola sono stati divisi per età ed hanno seguito attività particolari, con produzione specifica autonoma.
- 11 A3 pittura di un prato fiorito con l'utilizzo dei tappi di sughero con tempera.
- 12 Il riccio si prende cura delle piante del giardino: A3 coloritura con pastelli a cera, collage di fiori stampati e cornice, frottage del cielo. Attività svolta dai 5 e 4 anni da soli, per i 3 anni sono state utilizzate le coppie.
- 13 A3 pittura a tema: "La primavera", con utilizzo della tempera con spugne, pennelli e cornice in carta crespata verde.
- 14 I fiori: quadro personalizzato con un fiore decorato a collage di palline di carta velina.
- 15 Bambini del sole: libro di pregrafismo ad argomento "primavera"
- 16 Coloritura a pastello ed acquerello del frontalino-primavera con collage di fiori in spumella ed elementi primaverili a scelta.

Periodo pasquale:

17 Presentazione della storia "La gallina e il gallo" con sequenze raccontate dai bambini e prodotte da ciascuno a formare un libro: quattro sequenze colorate

con pennarelli, acquerelli, tempere e pastelli, rifinite a collage di carte, stelle filanti, piume, stoffe e lana, con commento personale ad ogni sequenza.

18 Disegno della storia del pulcino "prima" e "dopo" con commento per i 4 e 5 anni.

19 Lavoretto per gli auguri di Pasqua: rivestimento e pittura di una scatola da scarpe verde con applicati la gallina e i pulcini, dentro fili di carta da uovo di pasqua prodotti con la macchina per fare la pasta, uovo alerto con dentro il pulcino, biglietto degli auguri proposto dall'insegnante di religione, adatto a tutti i bambini e alcuni oveti di cioccolato.

20 Coloritura del frontalino-pasquale con pastelli e attività di pregrafismo per 4 e 5 anni.

21 5 anni: scoprire le differenze dei disegni. 4 e 5 anni: segui i percorsi proposti.

22 Scelta della carta dell'uovo di pasqua preferito, ritaglio e collage su un uovo disegnato.

23 Ritorno dalle vacanze pasquali: "Cosa ho trovato nell'uovo?" disegna dentro l'uovo il regalo che ti è piaciuto di più.

24 Attività strutturata in palestra: ogni bambino ha svolto quanto proposto dall'insegnante sopra ad una carta di uovo di pasqua, seguendo il metodo "Bongos collection" per la scoperta della musica nella fascia d'età 0-6, con l'ausilio di maracas, legnetti, sonagli, voce.

Progetti, attività, uscite del mese di Maggio:

25 Continuità infanzia-nido. Primo incontro: accoglienza dei bambini e calendario con le loro foto sopra a dei ricci, accanto al calendario di sezione; racconto de "Il riccio esce di casa" con disegno e gioco libero. Secondo incontro:

racconto della storia del riccio, seconda parte, produzione di ricci in pasta di sale appoggiati ad una foglia. Festa insieme: i bambini di 3 e 4 anni vengono ospitati al nido d'infanzia per una festa nel loro giardino.

26 Continuità infanzia-primaria. In preparazione, i bambini della primaria hanno prodotto un cartellone di invito per noi dell'infanzia, al quale abbiamo risposto con un autoritratto composto a cartellone e una collana con il simbolo convenuto: Filippo il pesciolino. Primo incontro: accoglienza nella classe e merenda in refettorio con il bambino-coppia accanto; visita alla scuola, alla palestra e gioco libero nel giardino; lettura della storia scelta per l'attività "Il pesciolino Filippo". Secondo incontro: lettura della storia e attività grafiche correlate, proposte e svolte in collaborazione con il bambino-coppia e terminate in sezione con l'insegnante.

27 Festa della mamma: conversazione e giochi di animali e cuccioli, visione di immagini raffiguranti coppie mamma-cucciolo e produzione di un memory su questi argomenti: 6 tessere grandi per i 3 anni, 12 tessere medie per i 4 anni e 16 tessere piccole per i 5 anni, il tutto confezionato in una scatola trasparente.

28 5 anni: Libro sui concetti topologici "Storia di Tombolo dondolo, l'ovetto curioso" coloritura con pastelli.

29 Uscita in Fattoria didattica "La Bisana" con percorso sulla lana. Accoglienza con merenda proposta da loro, visita agli animali e agli stagni con appostamento per vedere le anatre e le folaghe che vi abitano, osservazione della tosatura delle pecore, pranzo, giochi liberi nel prato e merenda finale. Disegno dell'esperienza e commento personalizzato.

- 30 Progetto "Caro amico alpino": racconto dell'animale che per anni è stato il fedele accompagnatore-amico degli alpini, il mulo, e conversazione sull'animale preferito da ogni bambino. Disegno dell'amico-animale e spiegazione in un modello spedito dagli alpini. Produzione di un libro di tutti i disegni della scuola.
- 315 anni: hanno partecipato alla Festa di chiusura della mostra di "Caro nonno" nel piazzale della Rocca, con lancio di palloncini recanti ognuno un messaggio di conoscenza. Disegni per la rappresentazione dell'esperienza e cartellone proposto con tempera e pennarelli.
- 325 anni: Attività con i Vigili Urbani nel piazzale della Rocca con percorso con l'automobile in cartone e la scoperta di alcuni segnali stradali utili per i bambini. Attestato di partecipazione per ognuno e coloritura del libro inerente all'Educazione Stradale nella scuola dell'infanzia.
- 33 Conversazione "Gli ortaggi del nostro territorio", visione di immagini e disegno dell'ortaggio scelto tra quelli donati da un genitore ad ogni bambino. Preparazione del vasetto e della piantina da portare alla famiglia.
- 34 "Com'è il cielo questo mese?" rilevazioni meteo dei bambini di 5 anni.
- 35 Attività motoria e gioco libero in palestra.
- 36 Utilizzo degli strumenti musicali della scuola e dell'insegnante, "chitarra Carolina", con attività sonore correlate, canti e filastrocche.
- 37 Festa di compleanno: festa insieme con regalino personale al/la festeggiato/a ed eventuale libro per la sezione.
- 38 Con i bambini di 5 anni continua il progetto di lettura con mamma e papà di un libro a scelta con compilazione della

scheda di gradimento con il genitore. Dal mese di gennaio i bambini di 4 anni hanno accesso al progetto fatta eccezione per la scheda.

39 Le attività legate alla prescrittura/protomatematica per i cinquenni vengono svolte in un quaderno apposito, con percorsi specifici.

Verifica delle competenze:

Attraverso l'osservazione sistematica l'insegnante valuterà il percorso di apprendimento proposto, avvalendosi di attività grafico pittoriche specifiche e di schede strutturate, principalmente per i bambini più grandi.

Documentazione:

Il progetto educativo viene documentato attraverso un fascicolo rilegato in A4 oppure in A3 e attività tridimensionali che vengono consegnate alla famiglia al termine dell'Unità di Apprendimento. Percorsi laboratoriali e con operatori esterni hanno fascicolazione e consegna autonoma.

Attività primavera **sezione rossa**

rConversazione : arriva la primavera..... Cosa è cambiato intorno a noi? Come sono gli alberi e i prati? Come ci vestiamo?

r Osservazione del cielo: su foglio A4 pennellate di tempera azzurra, tamponata con spugne intrise di tempera bianca (le nuvole).

rOsservazione del prato in giardino: scheda dipinta con tempera verde (prato), scheda con disegni di gruppi di fiori e coloritura a pastelli.

Taglia/incolla i fiori sulla scheda del prato (bimbi 4/5 anni).

rLettura e racconto del risveglio del riccio: conversazione e individuazione e caratterizzazione dei personaggi .

rColoritura della rondine con pastelli a cera, ritaglia-incolla per 4-5 anni , su foglio A4 azzurro.

rColoritura di un albero spoglio (scheda con disegno) applicazione di stampi di fiorellini rosa su i rami.

rRealizzazione di una farfalla con collage di carta crespata di vari colori , ritaglia – incolla su cartoncino A4 giallo.

rColoritura con pastelli dei colori primaverili, l'ape che si appoggia su i fiori (scheda con disegno).

rRealizzazione di un memoriale: scheda da colorare con gli elementi della primavera, ritaglia – incolla su cartoncino le varie tessere, raccolte poi in scatole (una per ogni bimbo) e giochi di gruppo.

rAllestimento primaverile della sezione.

rScheda con disegni della sequenza del ciclo della semina: coloritura a pastelli (per 3/ 4 anni), ritaglio – incollo e metti in sequenza le immagini (gruppo 5 anni).

rColtivazione di semi in piccoli vasi (uno ogni bambino).

rFesta del papà: produzione di un elaborato e memorizzazione di una poesia.

rFesta della mamma: produzione di un elaborato e memorizzazione di una poesia.

rFesta di chiusura “Caro Nonno”: bigliettino colorato e pensiero del bimbo, da legare a un palloncino. Disegno raffigurante la festa in piazza.

rContinuità nido-infanzia: realizzazione di un piccolo riccio.

rContinuità infanzia- primaria: lettura e racconto “Il pesciolino Filippo”, creazione di un libretto.

rDisegno per gli alpini: l'animale preferito.

rDisegno libero sull'uscita in fattoria.

rProgetto lettura “Leggo con mamma e papà” durato per l'intero anno scolastico; consegna di un libro a scelta il venerdì, da leggere a casa con i genitori e da riportare a scuola il lunedì.

rProgetto educazione stradale (5 anni) realizzazione segnali stradali e coloritura di un libretto per tutti i bimbi.

UNITA' DI APPRENDIMENTO

“L'ESTATE” E FESTA DI FINE ANNO SCOLASTICO

A.S 2013/2014

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'UNITA' DI APPRENDIMENTO

Il percorso di quest'unità di apprendimento inizia con la presentazione della stagione calda. L'osservazione della natura, che ancora una volta cambia, accompagnerà i bambini alla scoperta delle caratteristiche e degli elementi che sono peculiari della 'bella stagione'. In estate come è risaputo, c'è la chiusura delle scuole e ogni percorso viene portato a termine. Il nostro modo per completare ciò che abbiamo svolto nel corso di quest'anno scolastico è l'organizzazione della festa di fine anno che vede tutti partecipi: scuola e famiglie. E' di grande interesse per i bimbi 'grandi' che formalizzano un passaggio non solo scolastico ma anche sociale concludendo la frequenza della scuola dell'infanzia. Per i bimbi piccoli e medi rappresenta un 'arrivederci' per ritrovarsi poi a settembre

TEMPI

FINE MAGGIO/GIUGNO

Contenuti

- Osservare le trasformazioni della natura in estate.
- Rilevare le caratteristiche della stagione estiva.
- Conoscere le caratteristiche dei frutti dell'estate.
- Scoprire le caratteristiche degli insetti e degli animali in base alla stagionalità.
- Unire le due agenzie più importanti, la famiglia e la scuola per la festa di fine anno.

Campo d'esperienza: il sé e l'altro

Traguardi per lo sviluppo della competenza:

- Il bambino comunica, esprime emozioni ed è consapevole delle proprie esigenze.
- Il bambino ascolta gli altri, si confronta e discute con gli adulti e i suoi pari.
- Il bambino interiorizza le prime regole necessarie per la vita comune: partecipare agli eventi proposti.

Obiettivi di apprendimento:

- Capacità di formulare domande sulla natura e la sua trasformazione.
- Osservare la natura e i viventi nel loro cambiamento.
- Esprimere le proprie emozioni nelle nuove situazioni.
- Acquistare fiducia in se e nelle proprie competenze.

Campo d'esperienza: il corpo e il movimento

Traguardi per lo sviluppo della competenza

Il bambino sviluppa la conoscenza del proprio corpo attraverso l'esperienza sensoriale e percettiva che gli permette di sperimentare le potenzialità.

Obiettivi di apprendimento:

- Muoversi spontaneamente e in modo guidato da soli e in gruppo.
- Sperimentare gli odori e sapori dell'estate.
- Consolidare le coordinazioni oculo-manuale.

•Sviluppare le capacità di esprimersi attraverso i gesti.

Campo d'esperienza: immagini, suoni e colori

Traguardi per lo sviluppo della competenza

Il bambino segue con attenzione e con piacere spettacoli di vario tipo (musicali, canori); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e del canto.

Esprime emozioni, racconta, comunica. Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative.

Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di produzione musicale utilizzando la voce e il corpo.

Obiettivi di apprendimento:

•Cantare in gruppo.

•Produrre suoni con la voce e le mani.

•Sperimentare diverse tecniche decorative.

Campo d'esperienza: i discorsi e le parole

Traguardi per lo sviluppo della competenza

Il bambino sperimenta, ascolta e comprende le rime delle canzoni arricchendo il proprio lessico.

Il bambino racconta, dialoga, discute, chiede spiegazioni e spiega.

Il bambino sa descrivere le proprie emozioni, i sentimenti e le argomentazioni attraverso il linguaggio verbale. Interiorizza varie canzoni anche in lingua inglese.

Campo d'esperienza: la conoscenza del mondo

Traguardi per lo sviluppo della competenza

Il bambino colloca correttamente nello spazio se stesso, persone e oggetti: segue attentamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

Coglie le trasformazioni naturali.

Osserva i fenomeni naturali e gli esseri viventi, è esplorativo, curioso, pone domande e discute.

Il bambino classifica, raggruppa e ordina secondo i criteri diversi.

Obiettivi di apprendimento:

- Utilizzare i cinque sensi per acquisire la conoscenza dell'ambiente naturale che lo circonda.
- Toccare-smontare-costruire: così il bambino immagina le strutture dei materiali e dà un nome alle proprietà individuate notando le eventuali trasformazioni.
- Classificare, ordinare elementi per colore, forma e grandezza.

Modalità organizzative

Le attività si svolgono soprattutto all'interno della sezione, fatta eccezione per la festa di fine anno scolastico che si svolge in giardino con il preventivo allestimento dello stesso. Le insegnanti hanno proposto le attività appropriate alle fasce d'età.

Metodologia

- Canzoni
- Osservazione ed esplorazione dell'ambiente naturale.
- Attività di ascolto e conversazione.
- Attività grafico-pittoriche-manipolativo-musico-canoro.

Valutazione

I bambini mostrano interesse e manifestano un positivo coinvolgimento nelle attività proposte per la preparazione della festa di fine anno scolastico. Sono propositivi e autonomi nel padroneggiare spazi e richieste delle insegnanti. I bambini interagiscono volentieri con il loro gruppo sezione e con tutti i bimbi delle altre sezioni. Hanno memorizzato con piacere le canzoncine loro proposte.

Documentazione

Cartelloni.

Fascicolo raccolta di tutti gli elaborati.

Lavori dei bambini consegnati a casa in sportine dipinte e decorate.

Unità di Apprendimento

“ESTATE”

Sezione Blu

Maggio - Giugno 2014

Modalità organizzative:

Le attività si svolgeranno in sezione e in giardino.

Metodologia:

Le attività di routine, la lettura e animazione attraverso il gioco verranno adottate dall'insegnante unitamente a percorsi di scoperta e gioco guidato. La regia educativa sarà poi fondante nell'utilizzo degli angoli di sezione, dei materiali e degli spazi comuni esterni.

Attività svolte:

Periodo estivo:

- 1 Addobbi per la sezione e il corridoio: albero in sezione e in corridoio decorato con ciliege in cartoncino.
- 2 A4 su carta verde: pittura e collage di ciliege.
- 3 Festa con i bambini del nido d'infanzia: i 3 e 4 anni sono stati ospitati nel giardino del nido per una merenda e dei giochi insieme, a coronamento del percorso di continuità scolastica.
- 4 "Storia del signor Pietro e dell'ape Margherita": percorso di conoscenza dell'ape, abitudini, sistema sociale, prodotti e del signor Pietro, apicoltore-produttore di miele. Libro colorato a pastelli, cere e acquerelli, con frottage e collage di carte, 5 anni schede di comprensione osservazione di quanto appreso. Ogni bambino ha prodotto un "bastone della pioggia" dell'ape, per "ronzare" insieme a lei nei prati estivi.
- 5 A3 pittura di stagione con soggetti a scelta, con tempere e cornice autonoma.
- 6 Disegno dell'uscita di bambini del sole alla Rocca di Cento per l'attività di Educazione stradale con i Vigili urbani.
- 7 Pittura della sporta per la consegna delle attività alle

famiglie: 5 anni linee ondulate di vario tipo, 3 e 4 anni mare linea curva e pittura libera, con coloritura e collage di pesci ed elementi marittimi.

Preparazione della festa di fine anno scolastico:

- 8 Produzione del cappello e del diploma per ciascun bambino del Sole.
- 9 Ascolto e riproduzione dei seguenti canti di gruppo: “Benvenuti nel bosco” e “Arrivederci scuola”. I bambini di 5 anni hanno imparato ed eseguito diverse canzoni in inglese, seguiti dall’insegnante Ardizzoni. Prove della festa.
- 10 Cartellone raffigurante un albero invernale preparato con le impronte delle mani dei bambini Luna e Stella, collage di due personaggi della storia fatti dai bimbi Sole: riccio proposto con palline colorate in carta velina, scoiattolo in lana.
- 11 Gioco preparato per la festa, il “Tiro al barattolo”: sono stati dipinti 90 gettoni con il colore della sezione e il riccio, i 4 e 5 anni hanno colorato e ritagliato gli animali del bosco che sono stati incollati a birilli fatti con vasetti di yogurt riciclati, il gioco consiste nel lanciare una pallina e colpire il maggior numero di birilli per guadagnare il gettone.
- 12 Le attività successive alla festa di fine anno scolastico sono state proposte a tema estivo seguendo le curiosità e le inclinazioni dei bambini.
- 13 “Com’è il cielo questo mese?” rilevazioni meteo dei bambini di 5 anni.
- 14 Utilizzo degli strumenti musicali della scuola e dell’insegnante, “chitarra Carolina”, con attività sonore correlate, canti e filastrocche.

- 15 Festa di compleanno: festa insieme con regalino personale al/la festeggiato/a ed eventuale libro per la sezione.
- 16 Con i bambini di 5 anni continua il progetto di lettura con mamma e papà di un libro a scelta con compilazione della scheda di gradimento con il genitore. Dal mese di gennaio i bambini di 4 anni hanno accesso al progetto fatta eccezione per la scheda.
- 17 Le attività legate alla prescrittura/protomatematica per i cinquenni vengono svolte in un quaderno apposito, con percorsi specifici.

Verifica delle competenze:

Attraverso l'osservazione sistematica l'insegnante valuterà il percorso di apprendimento proposto, avvalendosi di attività grafico pittoriche specifiche e di schede strutturate, principalmente per i bambini più grandi.

Documentazione:

Il progetto educativo viene documentato attraverso un fascicolo rilegato in A4 oppure in A3 e attività tridimensionali che vengono consegnate alla famiglia al termine dell'Unità di Apprendimento. Percorsi laboratoriali e con operatori esterni hanno fascicolazione e consegna autonoma.

Sezione arancio

Anno scolastico 2013/2014

Attività svolte nel mese di giugno

Festa di fine anno scolastico

L'ultimo periodo dell'anno scolastico assume significati quasi opposti: la gioia per le imminenti vacanze, la tristezza per la chiusura della scuola e la conseguente separazione da amici e insegnanti: tristezza associata al "disagio" dei bambini di cinque anni, che dal prossimo settembre si troveranno proiettati in un nuovo contesto. Le attività che caratterizzano questo momento sono dunque legate alla festa di fine anno scolastico, prevedendo anche la partecipazione dei genitori con vari giochi. Il momento riveste, grande interesse per i bambini "grandi", che sentono formalizzare un passaggio non solo scolastico ma anche sociale con la consegna dei diplomi.

Attività svolte

- Preparazione dei cappelli per i bambini, dell'ultimo anno;
- Memorizzazione di canzoni : BENVENUTO NEL BOSCO, CIAO CIAO AMICI DI SCUOLA;
- Memorizzazione di canzoncine in inglese per i bambini di 5 anni: THE BODY DANCE, THE GOODBY SONG;
- Preparazione delle sportine personali con uso di tempera e stampi a forma di fiori che andranno a contenere i lavori dei bambini;
- Preparazione per la scenografia della festa di fine anno: un grande albero autunnale, per colorare sono state usate le impronte delle mani dell'adulto e dei bambini;
- Realizzazione di due animali "amici del riccio" il gufo e la volpe da incollare al cartellone dell'albero;
- Festa in giardino;
- Coloritura di quattro frutti del bosco "caccia ai frutti di bosco" che rappresentano il laboratorio per la festa della sezione arancio;
- Rappresentazione grafica, con il supporto di immagini, della festa di fine anno;
- Progetto continuità scuola dell'infanzia/nido: visita al nido con i bambini del gruppo luna e stella;
- Coloritura della prima pagina dell'estate attraverso la tecnica del frottage;
- Rappresentazione grafica dell'estate con l'uso della tempera per i bambini di 3 e 4 anni e i colori a matita per i 5 anni;
- Rappresentazione grafica del mare in estate attraverso l'uso di stampi;
- Attività di prescrittura-protomatematica per i bambini del gruppo sole svolte in un quaderno personale;
- Attività di routine.

Modalità organizzative

L'orario delle insegnante è flessibile per svolgere attività per gruppi di età per cercare di *alleviare* ansie in alcuni bambini.

Le attività si svolgono in sezione, in palestra, in giardino, e visita al nido "Centro Infanzia";

Metodologia

In ogni esperienza saranno valorizzate l'esplorazione, la manipolazione, l'osservazione con l'impiego di tutti i sensi attraverso il gioco.

Verifica

Attraverso l'osservazione, in contesti specifici di esperienza, valutare l'assunzione di positivi atteggiamenti di sensibilità, disponibilità e responsabilità nei confronti degli altri. Identificare il grado di coinvolgimento e di partecipazione del singolo bambino, nel corso delle varie attività come nel ricordare e riprodurre le canzoncine per la festa.

Valutazione

I bambini manifestano un coinvolgimento positivo nelle attività per la preparazione alla festa di fine anno scolastico. I bambini grandi esprimono il proprio vissuto, le proprie paure legate al passaggio alla scuola primaria. Sono più responsabili e dimostrano condivisione in alcune attività. I bambini partecipano con entusiasmo alle varie proposte. Dimostrano di gradire poco al riordino della sezione e al rispetto dei giochi in particolare il gruppo dei maschietti.

Unità di apprendimento

Estate

sezione rossa

Metodologia

Le attività si svolgeranno prevalentemente in sezione e in giardino; continuano le routine quotidiane che rappresentano l'ossatura della scuola su cui si innesteranno le attività dell'estate.

Le attività vengono proposte prioritariamente per gruppo di livello (tre - quattro anni e cinque anni) in modo particolare durante le ore di compresenza delle insegnanti)

Attività

- ÷ Decorazione della sezione con elementi dell'estate (frutta estiva, fiori, uccellini del nostro territorio)
- ÷ Festa del nido: i bambini del gruppo stelle e luna sono stati invitati ad una festa al nido; giochi di terra e di acqua, biciclino e tanta allegria !
- ÷ Attività grafico-pittoriche sulla stagione estiva: frutta, fiori e foglie.

- ÷ Uscita per il progetto di educazione stradale tenuto dai vigili di Cento: preparazione dei bambini e disegno dell'attività svolta.
- ÷ Organizzazione della festa di fine anno:
 - Costruiamo i canestri per il gioco che i bambini faranno con i genitori il giorno della festa in cortile: coloriamo tre grandi scatoloni di rosso e incolliamo i personaggi della storia del Signor Riccio; coloriamo di verde tre piccole scatole che saranno i contenitori per le palle; costruiamo una ventina di palle di cartapesta da utilizzare per il gioco del canestro.
 - Costruiamo insieme le decorazioni da attaccare agli alberi per rendere più accogliente il nostro giardino.
 - Produzione del cappello e diploma per ogni bambino del gruppo sole
 - Ascolto e riproduzione delle canzoni da cantare alla festa
 - Produzione di un cartellone rappresentante un albero primaverile da utilizzare come sfondo per la festa
- ÷ I bambini di 5 anni hanno continuato a lavorare sul librone della prescrizione e preparazione alla scuola primaria.
- ÷ Coloritura di una sportina con elementi della programmazione che verrà utilizzata per la consegna a casa di tutti gli elaborati dei bambini da gennaio a giugno.

Verifiche

Le verifiche vengono effettuate prioritariamente su osservazione naturale e sulle schede grafiche proposte ai bambini.

Documentazione

Le attività vengono documentate raccogliendo in libretto formato A4 gli elaborati grafici dei bambini.

Le attività non legate ad un momento grafico o quelle preparatorie al momento grafico non vengono rappresentate anche se hanno una grandissima importanza sotto il profilo degli apprendimenti.

PROGETTO CONTINUITA' **SCUOLA DELL'INFANZIA "PACINOTTI" – NIDO "CENTRO** **INFANZIA"** **A.S. 2013/2014**

- La scuola dell'infanzia "Pacinotti" ha previsto 2 giornate di CONTINUITA' con il nido "Centro Infanzia"; il giorno 28 Aprile ed il giorno 12 Maggio dalle ore 10:00 alle 11:00, accogliendo 40 bambini , 10 bambini per ogni sezione.
- Primo incontro tra le insegnanti referenti della scuola dell'infanzia e le educatrici referenti del nido, per costruire insieme un progetto comune; il tema scelto del progetto continuità su cui lavorare è "IL RICCIO ESCE DI CASA", viene successivamente individuata un'attività accessibile ed interessante per bambini di età diverse. Abbiamo richiesto all'educatrici di portare le foto dei bambini ,che sono state sistemate sopra la sagoma di un riccio,un modo per condividere il momento del gioco – appello , uguale in ogni sezione.

1° GIORNATA: Conoscenza della sezione, esplorazione vari angoli, giochi, interazione con le insegnanti e i bambini più grandi.

ATTIVITA':

- Sistemazione foto sulla sagoma del riccio, ogni bambino mette il riccio con la propria foto sulla sagoma della mamma riccio;
- Concerto dei nomi dei bambini e insegnanti;
- Breve racconto della storia "IL RICCIO ESCE DI CASA";
- Gioco libero negli angoli della sezione.

2°GIORNATA

- Realizzazione di un riccio con pasta di sale e chiodini di garofano, ogni bambino del Nido viene aiutato da un bambino della scuola dell'infanzia e finita l'attività il riccio viene regalato ad ogni bambino da portare a casa.

3° GIORNATA

- FESTA CONCLUSIVA AL NIDO.

La festa si è tenuta in due date:

il 9 Giugno per la Sez. Rossa – Sez. Blu / 16 Giugno per la Sez. Gialla Sez. Arancio, dalle ore 10:00 alle 11:00, i bambini della Scuola dell'infanzia vengono accolti dalle educatrici referenti della continuità e dai bambini del nido.

Le educatrici del nido ci hanno accolti in giardino, hanno organizzato una caccia al tesoro per trovare i personaggi della storia "IL RICCIO ESCE DI CASA"; dopo la caccia al tesoro, gioco libero ed era stata messa a disposizione per giocare anche la sabbiera con all'interno diversi oggetti e materiali. Causa maltempo le attività e giochi sono proseguiti all'interno del nido, in sezione nei diversi angoli.

Resta da valutare con tutte le colleghe della scuola dell'infanzia se è un'esperienza da ripetere o meno.

- La valutazione del progetto continuità è risultata positiva sia per le insegnanti della Scuola dell'infanzia che per le educatrici del Nido.

Referente del Progetto continuità
Insegnante: De Simone Vittoria

**PROGETTO
CONTINUITA'**

SCUOLA DELL'INFANZIA “PACINOTTI” SCUOLA PRIMARIA “G.CARDUCCI” A.S. 2013/2014

MOTIVAZIONE

Il progetto continuità nasce dall'esigenza di garantire al bambino un percorso formativo organico e completo. Quello del passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria è un momento importante, pieno di incertezze, di novità.

Il progetto mira a supportare il bambino in questo approccio con la scuola primaria, mettendolo a contatto con gli ambienti fisici in cui andrà ad operare, con gli insegnanti e con un metodo di lavoro sempre più intenso e produttivo.

Valorizzando le competenze già acquisite e nel rispetto di quelle che sono le caratteristiche proprie dell'età evolutiva che il bambino sta attraversando, verranno promosse attività improntate sul gioco-lavoro, sfruttando il suo entusiasmo e il suo desiderio di nuovi apprendimenti.

CONTENUTI DEL PROGETTO

Scelta di una storia che diventa per i bambini una modalità per riconoscere la propria appartenenza alla scuola dell'infanzia e che nello stesso tempo è anche strumento per predisporre al sereno passaggio alla scuola primaria.

MODALITA' ORGANIZZATIVE

Per concordare le linee generali del progetto sono stati svolti alcuni incontri.

- Un primo incontro con la funzione strumentale e le referenti del progetto continuità (scuole statali e scuole private)
- Un secondo incontro per pianificare percorsi ed attività tra le insegnanti dei due ordini di scuola; in questo incontro erano presenti due insegnanti del nostro plesso dal momento che le classi della primaria erano due ed emergeva l'esigenza di organizzare le attività con l'insegnante dell'altra classe.

Quest'anno gli incontri di gemellaggio tra sezioni/classi sono stati 2:

- Il 28 aprile 2014 dalle ore 10 alle ore 11,15
- Il 12 maggio 2014 dalle ore 10 alle ore 11,15

Le sezioni arancio e gialla sono state abbinate alla classe prima E della scuola primaria Carducci;

le sezioni blu e rossa sono state abbinate alla classe prima F della scuola primaria Carducci.

METODOLOGIA

Gli incontri sono stati preceduti da un invito da parte dei bambini della scuola primaria per i bambini della scuola dell'infanzia, i quali hanno ricambiato inviando dei cartelloni nei quali esprimevano la voglia di conoscerli e di fare visita alla loro scuola.

Per svolgere le attività l'insegnante della scuola primaria ha dapprima raccontato la storia "Filippo pesciolino fa gli scherzi" di Nicoletta Costa.

Il primo incontro è stato di presentazione reciproca e di abbinamento tra i bambini dei due ordini di scuola; c'è stata la visita all'edificio scolastico e la condivisione della merenda. L'insegnante ha poi letto la storia del pesce Filippo.

Nel secondo incontro ci siamo ritrovati di nuovo insieme per fare la merenda e poi ogni sezione della scuola dell'infanzia si è trovata con metà della propria classe della primaria per svolgere le attività, insieme con il proprio amico, sul libretto individuale di ogni bambino dell'infanzia che l'insegnante della primaria aveva precedentemente preparato.

In quest'ultimo incontro, in ricordo di quest'esperienza, i bambini si sono scambiati la collana con disegnato il pesce Filippo.

VALUTAZIONE

Il progetto continuità ha rappresentato per i bambini, ma anche per i genitori, un momento complesso per il coinvolgimento sia sul piano affettivo che su quello relazionale.

Il distacco da un ambiente conosciuto quale è la scuola dell'infanzia per iniziare ad inserirsi nel nuovo contesto, crea inizialmente sempre un po' di ansia; ma quando i bambini imparano a conoscere, a vedere la scuola primaria, questo atteggiamento tende a sdrammatizzarsi intuendo che per loro è un momento importante dovuto alla loro crescita anche fisica.

E' stata rilevante la loro curiosità e il loro interesse nel "vedere" una scuola primaria, osservandone il diverso arredo rispetto a quello della loro scuola attuale e percependo la differenza di organizzazione anche nelle attività.

I bambini hanno dimostrato interesse e partecipazione, rafforzando e arricchendo la loro esperienza che li avvierà più sicuri al nuovo ordine di scuola: la primaria.

DOCUMENTAZIONE

Ad ogni bambino è stato consegnato un fascicoletto con le attività inerenti la storia del pesce Filippo.

Progetto di tirocinio invernale

“Esperienze invernali scuola-lavoro alunne classe triennio”

Scuola dell'infanzia "Pacinotti"

Descrizione

Chiara e Valentina sono due studentesse che frequentano la terza L. del Liceo linguistico Cevolani di Cento; hanno accettato di fare lo stage e sono state assegnate al nostro plesso.

Le tirocinanti hanno avuto l'obiettivo di realizzare un percorso di appressamento alla lingua inglese attraverso il gioco. Questo percorso ha coinvolto i bambini delle sezioni arancio, blu e gialla.

Organizzazione

Le studentesse hanno fatto 60 ore di tirocinio suddivise in 20 ore nelle 3 sezioni; l'orario delle tirocinanti è stato dalle ore 15.00 alle ore 16.30 dei giorni mercoledì e giovedì.

Obiettivi

- ❖ Conoscenza delle attività di routine;
- ❖ Approccio affettivo ed assistenziale ai bambini: risveglio, cura (aiuto nel mettere le scarpe e al momento del bagno), proposte ludico-didattiche;
- ❖ Confronto con le insegnanti sulle modalità relazionali, didattiche ed assistenziali.

Attività

Le studentesse hanno preparato filastrocche, creazione di maracas, pupazzi di neve, schede da colorare per i bambini.

Progetto formativo e di orientamento

Scuola dell'infanzia "Pacinotti"

Descrizione

Alessia e Rossella sono due studentesse che frequentano la classe terza del Liceo Scienze Umane Cevolani

Organizzazione

Le studentesse hanno fatto 60 ore di progetto formativo suddivise in 4 sezioni: ogni studentessa è stata abbinata a due sezioni;

Cretella Rossella sezione arancio – blu

Gallerani Alessia sezione rossa - gialla.

Il progetto è iniziato il 9 giugno dalle ore 8.30 alle ore 12.30 ed è terminato il 27 giugno c.a.

Sono stati fatti due turni:

- 1) Turno dal 9 al 17 giugno
sezione arancio – rossa

- 2) Turno dal 18 al 27 giugno
Sezione blu - gialla

Obiettivi

- ❖ Confronto con le insegnanti sulle modalità relazionali e didattiche;
- ❖ Conoscenza delle attività di routine;

Attività

Preparazione di cartelloni per la festa fine anno scolastico.

“Guercino”

Istituto Comprensivo Cento 1

Organizzazione delle attività di tirocinio

nella scuola dell'infanzia "Pacinotti" di Cento via
Pacinotti,
Liceo-Ginnasio "Cevolani" di Cento
Classe 3° E Indirizzo: Scienze Umane

Quest'anno scolastico effettuerà il tirocinio presso la scuola dell'infanzia "Pacinotti" la classe 3° E composta da 17 studentesse del Liceo delle Scienze Umane con referente la professoressa Nalin Roberta.

Il tirocinio verrà effettuato dal 24 al 28 febbraio 2014 dalle ore 8.15 alle 12.30: la classe sarà accompagnata e seguita da una professoressa del Liceo per tutto il tempo di permanenza alla scuola dell'infanzia.

I nominativi delle studentesse che effettueranno lo stage presso la scuola dell'infanzia "Pacinotti:"

sez. arancio: Ahsan Saba, Morelli Tigist, Fergani Francesca, Cocchi Sara

sez. rossa: El Orche Inas, Gandolfi Francesca, Cretella Rossella, Perelli Greta

sez. gialla: Costa Gaia, Nutile Giorgia, Mazzanti Giulia, Russo Lucia, Soverini Giada

sez. blu: Bovina Simona, Marchesini Maria Giulia, Saccenti Livia, Manfredini Anna, Saguatti Chiara

Nella settimana dello stage le studentesse collaboreranno alla realizzazione del progetto comunale "caro nonno": "Arti e Mestieri nel tempo" dalle antiche esperienze dei nostri nonni ad una dimensione tecnologica contemporanea. Il plesso "Pacinotti" ha scelto di presentare la figura del calzolaio.

Nella nostra scuola c'è un papà che svolge il mestiere del calzolaio, si è reso disponibile ad effettuare nel nostro plesso una presentazione di alcuni attrezzi che vengono ancora usati, ed altri sostituiti da macchine industriali. il mestiere del calzolaio nella società moderna non è quasi più considerato un lavoro attuale. Al giorno d'oggi le scarpe, quando si rompono vengono buttate via e non più portate dal ciabattino ad aggiustarle. Questo è il frutto dell'innovazione tecnologica che non ha più considerazione per i mestieri antichi e li sta distruggendo.

Abbiamo preparato foto di attrezzi antichi e moderni che si usavano e si usano per le riparazioni delle scarpe.

Queste fotografie saranno presentate ai bambini durante l'intervento del calzolaio da noi insegnanti.

Ogni sezione racconterà la storia "I FOLLETTI E IL CALZOLAIO" di H.C. Andersen; e realizzerà uno o due personaggi che saranno incollati su un grande cartellone, che parteciperà al progetto annuale "caro nonno",

Quadro organizzativo

Giorno	Attività
Martedì 04-02- 2014	<p>Ore 15.30 – 16.30</p> <p>Gli studenti, accompagnati dalla prof.ssa Nalin Roberta, incontreranno la referente del progetto Di Martino Palma</p> <p>Presentazione dei documenti della scuola (Indicazioni Nazionali, POF, programmazione dell'I.C., Programmazione organizzativa, Programmazione educativo-didattica);</p> <ul style="list-style-type: none">❖ Presentazione del curricolo implicito (organizzazione di spazi, tempi e relazioni);❖ Presentazione delle sezioni;❖ Varie. <p>Dalle 16.30 alle 17.00</p> <p>Gli studenti, accompagnato dalla prof.ssa Nalin, partecipano a parte dell'intersezione componente docenti:</p> <p>presentazione reciproca e assegnazione alle sezioni dei gruppi di ragazze: lettura congiunta della presente organizzazione ;</p> <p>definizione delle attività sull'argomento "Caro Nonno" che le ragazze propongono nelle singole sezioni;</p>
Lunedì 24-02	<p>Le studentesse si presenteranno utilizzando un "carta d'identità" elaborata individualmente (attività);</p> <p>presentazione dei bambini; gioco appello (osservazione e partecipazione); attività di sezione; gioco libero (interazione); attività igienico-sanitarie (interazione); saluti.</p>
Martedì 25-02	<p>Gioco libero (interazione); gioco appello (osservazione e partecipazione); presentazione del progetto "Caro Nonno" con la partecipazione di un calzolaio che presenta alcuni attrezzi da lavoro e racconta l'evoluzione di questo mestiere;</p> <p>gioco libero (interazione); att. igienico-sanitarie (interazione); saluti.</p>

Mercoledì 26-02	Gioco libero (interazione); gioco appello (osservazione e partecipazione); presentazione dell'attività didattica preparate dalle ragazze sull'argomento "Caro Nonno" (attività); gioco libero (interazione); att. igienico-sanitarie (interazione); saluti.
Giovedì 27-02	Gioco libero (interazione); gioco appello (osservazione e partecipazione); presentazione dell'attività didattica preparate dalle ragazze sull'argomento "Caro Nonno" (attività); gioco libero (interazione); att. igienico-sanitarie (interazione); saluti.
Venerdì 28-02	Gioco libero (interazione); gioco appello (osservazione e partecipazione); presentazione dell'attività didattica preparate dalle ragazze sull'argomento "Caro Nonno" (attività); gioco libero (interazione); att. igienico-sanitarie (interazione); saluti.

Scuola dell'infanzia
"Pacinotti"

ANNO SCOLASTICO 2013/14

LABORATORIO DI INTERSEZIONE

Per i bambini del gruppo “stella”

I BAMBINI DEI COLORI



LABORATORIO DI INTERSEZIONE

PER I BAMBINI DI 3 ANNI

“I bambini dei colori”

Il progetto nasce dall'esigenza di favorire e valorizzare il *bisogno* di creatività e fantasia del bambino, in modo da attivare la sua naturale curiosità. Attraverso i giochi con i colori, egli potrà esprimere emozioni profonde e scoprire nuove sensazioni. Il linguaggio del colore è di per sé un vero e proprio linguaggio, ricco di possibilità espressive e comunicative, è un elemento fondamentale del codice grafico-pittorico. Per solleticare la fantasia dei bambini è stata "raccontata" la filastrocca dei colori; nell'ultimo incontro è stato letto ai bambini la storia "L'oggetto Misterioso" di Antonella Abbatiello.

Presentazione organizzativa del progetto

Il laboratorio coinvolge tutti i bambini di tre anni del plesso, quattro docenti di cui un'insegnante di sostegno. Dato il numero elevato dei bambini (n.26), noi insegnanti abbiamo diviso i bambini in tre gruppi.

Le date del laboratorio sono state: 10 – 17 – 24 – 31 marzo e 7 – 14 aprile dalle ore 10.15 alle ore 11.15, per un totale di sei incontri.

FINALITA'

Il progetto intende stimolare la fantasia, l'immaginazione e la creatività offrendo ai bambini e alle bambine varie esperienze attraverso la manipolazione di diversi materiali; saper interagire con bambini e insegnanti di altre sezioni.

Inoltre, noi insegnanti, ci proponiamo di far scoprire ai bambini le svariate funzioni che può assumere un oggetto misterioso.

Obiettivi

- Conoscenza dei colori;
- Superamento del tabù dello sporcarsi-sporcare;
- Sperimentare materiali vari;
- Interazione verbale e non verbale con l'adulto o il compagno.

Sviluppo del laboratorio

Primo incontro

- ❖ Le quattro sezioni si sono trovate tutte in palestra per un breve momento comune per la suddivisione dei bambini nei vari laboratori.

Le insegnanti del gruppo stella hanno consegnato ad ogni bambino un “kit” per la realizzazione di un contrassegno a forma di sole con raggi colorati, per aiutarlo a capire a quale laboratorio appartenesse.

Secondo incontro

- ❖ Presentazione del colore giallo attraverso la rima: *giallo, giallo il gallo che va a cavallo.*

Uso di farina gialla, colla, pennarello, rotolo vuoto di carta igienica. È stata stesa la colla vinilica sul rotolo di carta ed è stata immersa nella farina. È stata messa la colla sulla figura del gallo e successivamente spolverizzata con la farina gialla. Infine hanno colorato un cerchio.

Terzo incontro

- ❖ È stato presentato ai bambini il colore bianco: *bianco, bianco è il cigno un po' stanco.* È stata usata la carta assorbente e colla. I bambini hanno steso la colla sulla figura del cigno e lo hanno coperto con la carta per fare le piume.

Il rotolo di carta è stato rivestito con il riso bianco.

Quarto incontro

- ❖ Protagonista di questo incontro è stato il colore blu: *blu, blu la barca che va su e giù.* Hanno colorato la barca con la tempera e la vela con i colori a cera; ed hanno utilizzato pezzi di carta velina per fare il mare.

I bambini hanno rivestito un rotolo di carta incollando pezzi di carta velina di due tonalità del blu.

Quinto incontro

- ❖ Noi maestre abbiamo presentato il colore nero: *nera, nera la nuvola diventa sera.* I bambini hanno colorato la nuvola e il rotolo con la tempera.

Sesto incontro

- ❖ Nel sesto incontro i bambini hanno giocato con il colore rosso: *rosso, rosso il cane che salta nel fosso.* Hanno rivestito il rotolo di carta con pezzi di lana rossa incollati con la colla vinilica. Hanno colorato il cane stendendo la tempera rossa con le dita.

Alla fine del laboratorio noi insegnanti abbiamo letto la storia *L'oggetto misterioso*; abbiamo mostrato ai bambini i lavori da loro effettuati con i rotoli colorati e rivestiti con i vari materiali. I rotoli sono stati uniti da un filo di spago pronti per la trasformazione di ... un oggetto misterioso.

Mezzi e strumenti utilizzati

La filastrocca, lettura di una storia, fogli formato A3, carta assorbente, riso, lana, colla vinilica, pennarelli, colori a cera, tempera.

Spazi utilizzati

Le sezioni arancio, blu e rossa.

VERIFICA E VALUTAZIONE

I bambini coinvolti nel progetto hanno dimostrato disponibilità a relazionare con i bambini e le insegnanti delle altre sezioni.

La verifica è stata valutata dall'atteggiamento assunto dai bambini nei confronti dei colori.

LABORATORIO DI INTERSEZIONE DEI BAMBINI DEL **GRUPPO "LUNA"** **"LE MANI IN GIOCO": TUTTO CIO' CHE LE MANI POSSONO** **FARE CON LE MANI**

Descrizione sintetica dell'Unità di Apprendimento:

L'idea del laboratorio "Le mani in gioco ..." nasce con l'intenzione di soddisfare i bisogni di fare, creare ed esprimersi dei bambini della scuola dell'infanzia. Questa scelta è motivata dalla consapevolezza che l'uso delle mani e la conseguente conoscenza della realtà attraverso il tatto, sia una prerogativa tipica della prima infanzia. Manipolare, trasformare, colorare, animare ... ciò che le mani hanno conosciuto, saranno i punti salienti del laboratorio. Le mani diventeranno attive, sollecitando nel bambino l'aspetto osservatorio, intuitivo, creativo e fantasioso.

Contenuti:

- Sviluppare nei bambini l'inventiva e la manualità attraverso esperienze di manipolazione, assemblaggio, costruzione e pittura.
- Scoperta, a livello sensoriale, delle caratteristiche dei diversi tipi di materiali.

Campo d'esperienza: immagini, suoni e colori

Traguardi per lo sviluppo delle competenze:

il bambino comunica, esprime emozioni utilizzando l'uso delle mani, dalle quali scaturisce una varietà di suoni tali da consentire la "creazione" di un complesso ritmico; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative.

Obiettivi di apprendimento:

- Sperimentare e conoscere diverse tecniche decorative
- Scoprire modalità con cui le mani producono suoni (piano/forte; lento/veloce)

Campo d'esperienza: il sé e l'altro

Traguardi per lo sviluppo delle competenze:

il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri; sviluppa il senso dell'identità di gruppo, sa esprimere le proprie esigenze e sentimenti all'interno di esso.

Obiettivi di apprendimento:

- Stimolare interesse verso i nuovi amici
- Favorire la partecipazione alle proposte dell'adulto
- Favorire l'espressione di stati emotivi attraverso la manipolazione

Campo d'esperienza: il corpo e il movimento

Traguardi per lo sviluppo delle competenze:

il bambino riconosce "il linguaggio delle mani" percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo; interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella comunicazione espressiva.

Obiettivi di apprendimento:

- Sperimentare le proprie possibilità espressive e comunicative tramite il linguaggio delle mani
- Sviluppare la capacità di esprimersi e di comunicare attraverso le mani
- Consolidare la coordinazione oculo-manuale

Campo d'esperienza: i discorsi e le parole

Traguardi per lo sviluppo delle competenze:

il bambino sperimenta rime, filastrocche, arricchendo il proprio lessico; sa esprimere e comunicare agli altri piccoli argomenti attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative

Obiettivi di apprendimento:

- Il bambino nomina il nome delle dita della mano
- Il bambino interiorizza piccole filastrocche e scioglilingua

Campo d'esperienza: la conoscenza del mondo

Traguardi per lo sviluppo delle competenze:

il bambino sarà invitato ad unapproccio di scoperta, ricerca, introducendolo alla conoscenza dei materiali; sarà invitato, attraverso l'uso delle mani, a toccare i vari materiali per sceglierli e utilizzarli, le sue mani si agiteranno per cantare...

Obiettivi di apprendimento:

- Potenziare la percezione e la discriminazione tattile
- Sviluppare abilità fino-motorie

Modalità organizzative

Per la realizzazione del laboratorio tutte le insegnanti del plesso hanno articolato il loro orario in modo tale da essere presenti nell'orario stabilito (10,15-11,15).

L'attività è stata svolta nel refettorio arancio/blu e nella sezione gialla nella giornata del lunedì per un totale di 6 incontri.

Metodologia

Come guida per il laboratorio è stato usufruito un libro "Mani in gioco" da cui prende nome il nostro laboratorio, ricco di idee da cui le insegnanti hanno preso spunto per creare il percorso delle attività.

Valutazione

Tutti i bambini:

- hanno partecipato volentieri al laboratorio interiorizzando il loro gruppo di appartenenza;
- hanno memorizzato con piacere piccole canzoncine e filastrocche;
- hanno acquisito il nome dei vari materiali usati per le attività.

Documentazione

Per ogni bambino è stata prodotta una cartellina contenente la raccolta dei lavori inerenti il laboratorio.

***ISTITUTO COMPRENSIVO N° 1 DI
CENTO***

Programmazione didattica annuale

di

Religione Cattolica

per le scuole dell'infanzia

Anno Scolastico 2013- 2014

Insegnante

Anna Emilia GISSI

PREMESSE

Le attività in ordine all'insegnamento della religione cattolica, per coloro che se ne avvalgono, intendono favorire lo sviluppo integrale della personalità del bambino, valorizzando la dimensione religiosa. Pertanto promuovono la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuiscono a dare specifica risposta al bisogno di significato di cui essi sono portatori.

I traguardi relativi all'Irc, nella scuola dell'infanzia, sono distribuiti nei vari campi d'esperienza.

Sull'orizzonte del "sapere religioso" i criteri che si intendono privilegiare sono:

- la valorizzazione dell'esperienza concreta del bambino aperta al religioso e alle sue domande di senso e di significato;
- le risorse culturali e religiose presenti nel suo ambiente di vita favorite anche da opportuni collegamenti con altri ambiti di esperienza;
- i riferimenti specifici al credo cristiano cattolico indicato negli OSA;
- un apprendimento che integra, nel processo di sviluppo unitario, il fare, il sentire, il pensare, l'agire relazionale, l'esprimere, il comunicare, il godere del bello e il conferire senso.

L'organizzazione delle attività didattiche terrà conto dell'età anagrafica e dei diversi ritmi di apprendimento del bambino. Fondamentale sarà la sua partecipazione attiva attraverso: l'interazione verbale, canti, reciproca collaborazione, condivisione di valori ed esperienze, rispetto per l'altro, solidarietà nel lavoro e nel gioco, ecc..

I contenuti saranno articolati in stretta relazione con lo sviluppo psicologico, culturale e spirituale del bambino, accogliendo e valorizzando ciascuno nella sua unicità.

I materiali e gli strumenti saranno scelti fra quelli più confacenti ai bambini (immagini, cartelloni, fotografie, ecc.).

La verifica delle attività attuate e dei metodi usati sarà nel grado di interesse suscitato nei bambini nella loro partecipazione alle attività proposte.

La conduzione didattica terrà conto di tutte le opportunità offerte dalla vita scolastica e dall'ambiente (festività religiose, eventi particolari, ...).

Attraverso queste modalità, l'insegnante cercherà di motivare il bambino all'accoglienza di alcuni valori propri della dimensione religiosa: la pace, la fratellanza, la non violenza e la disposizione alla fiducia.

Il percorso educativo di quest'anno avrà come filo conduttore l'arte.

E' un modo nuovo di avvicinare i bambini alle varie tematiche che si andranno ad affrontare specialmente a quella del Natale. L'obiettivo principale che vogliamo raggiungere è quello di suscitare in essi lo stupore di fronte alla bellezza di un'opera d'arte per riflettere insieme ed elaborare le emozioni vissute. Saper riconoscere e gustare le cose belle aiuta i bambini ad apprezzare anche quelle semplici che sfuggono loro ogni giorno a causa delle forti distrazioni a cui sono sottoposti. Inoltre, l'approccio all'opera d'arte è appropriato ad essi per cui l'insegnante si porrà come mediatore e tramite fra il bambino e l'opera stessa.

L'AMICIZIA É A COLORI

UNITÀ DI APPRENDIMENTO

“Diversi o amici?”

Tempi

Set./ott./nov.

Destinatari

Bimbi : età 3/4/5

Campi d'esperienza

1. Il sé e l'altro;
2. il corpo e il movimento;
3. linguaggi, creatività, espressione;
4. i discorsi e le parole;
5. la conoscenza del mondo.

Obiettivi di apprendimento

1. Sperimentare e rafforzare relazioni di amicizia;
2. avere atteggiamenti di accoglienza verso gli altri;
3. dimostrare in modo creativo la gioia dello stare insieme;
4. intuire che la diversità è una ricchezza;
5. scoprire di essere portatore di differenze come gli altri.

Contenuti

1. Il confronto con gli altri;
2. accettazione dei propri pregi e dei propri difetti;
3. le diversità personali come possibilità di conoscenza reciproca;
4. le differenze non si contrappongono all'amicizia;
5. le differenze: fonte di arricchimento per la persona umana.

Attività

- Esplorazione dell'ambiente;
- gioco di conoscenza: “*il tuo nome*” (realizzato con la palla);
- lettura del racconto illustrato: “*PICCOLA MACCHIA*” di Lionel Le Nèovanic, Giannino Stoppani edizioni;
- conversazione guidata sulle differenze di ognuno che non si oppongono all'essere amici;
- verbalizzazione dei limiti e dei pregi di ogni bambino;

- verbalizzazione di sentimenti ed emozioni legate alle amicizie della sezione di appartenenza;
- gioco : “*MI TRASFORMO NEL GATTO DORMIGLIONE*”;
- canto mimato: “*IL GATTO DORMIGLIONE*”;
- canto: “*LA CANZONE DEI COLORI*”;
- cartellone/i:
 - “*PICCOLA MACCHIA E SUOI AMICI*”
 - “*PICCOLA MACCHIA E SUOI AMICI GIOCANO A TRASFORMARSI*”;
- raffigurazione grafica di *Piccola Macchia*:
 - i bimbi di 3/4 anni dipingono con gli acquerelli;
 - i bimbi di 5 anni colorano con i pennarelli;
- scheda operativa :“*LE PICCOLE FORME, GLI AMICI DI PICCOLA MACCHIA*”,
 - realizzata dai bimbi di 3/4 anni con gli acquerelli, usando colori appropriati
 - realizzata dai bimbi di 5 anni usando pennarelli e matite colorate del colore giusto;
- raffigurazione grafica del loro gioco preferito fatto con i compagni;
- presentazione e descrizione delle attività di IRC legata alla figura di Gesù, in particolare a quello rivolto verso il prossimo.

IL NATALE

UNITÀ DI APPRENDIMENTO

“Il Natale in arte”

Tempi

Nov./dic.

Destinatari
Bimbi : età 3/4/5

Campi d'esperienza

1. Il sé e l'altro;
2. il corpo e il movimento;
3. linguaggi, creatività, espressione;
4. i discorsi e le parole;
5. la conoscenza del mondo.

Obiettivi di apprendimento

1. Educare il bambino al senso dello stupore e del bello;
2. esprimere attraverso gesti ed emozioni, i segni religiosi della natività;
3. ricercare nell'opera d'arte proposta, *La natività* (di Vitale), alcuni simboli del Natale;
4. scoprire e fare propri alcuni termini specifici e religiosi del Natale;
5. scoprire nelle attività la persona di Gesù ancora bambino.

Contenuti

1. L'attesa per una nascita;
2. i gesti dello stupore;
3. l'artista ci parla di Gesù;
4. pinacoteca: una parola nuova (casa dell'arte, un luogo di bellezze, ecc...);
5. Gesù entra nella storia.

Attività

- Osservazione del dipinto *La Natività* (di Vitale) proposto con l'ausilio di una lente d'ingrandimento o "occhiali dello stupore";
- conservazione guidata, riflessioni e verbalizzazione riguardante la scoperta dell'opera e le emozioni suscitate;
- drammatizzazione della scena del quadro con sottofondo musicale;
- presepe murale;
- giochi con l'arte realizzando opere grafiche di rappresentazioni natalizie;
- ascolto di racconti biblici sulla nascita di Gesù;
- canto mimato: "*È il giorno di Natale*";
- ascolto di canti natalizi;

- realizzazione di un biglietto di auguri con simboli natalizi;
- filastrocca: “*Filastrocca di Natale*”(anonimo), per i bambini di 5 anni;
- poesia: “*Poesia di Natale*”, per i bambini di 3/4 anni;
- schede operative;
- rappresentazione grafica della natività prendendo a modello quella dell’artista Vitale.

I COLORI DEL CUORE

UNITÀ DI APPRENDIMENTO

L’insegnamento di Gesù

TEMPI

gen. /feb./mar.

DESTINATARI

Bimbi: età 3/4/5

Campi d’esperienza

1. Il sé e l'altro;
2. il corpo e il movimento;
3. linguaggi, creatività, espressione;
4. i discorsi e le parole;
5. la conoscenza del mondo.

Obiettivi di apprendimento

1. Cogliere in se stessi e negli altri i segni d'amore espressi nell'insegnamento di Gesù;
2. capire che bisogna sempre accogliere tutti e mai disprezzare nessuno, per quanto sia diverso;
3. intuire ed esprimere attraverso linguaggi vari che Dio "Padre" ama tutti gli uomini;
4. conoscere una delle parabole di Gesù: "La pecorella smarrita";
5. comprendere che nell'insegnamento di Gesù si nascondono i "colori della vita": gioia, perdono, pace, bontà, ecc... .

Contenuti

1. L'amicizia non ama i colori freddi;
2. Gesù fa conoscere l'amore di Dio;
3. l'amore fraterno è la risposta dell'uomo all'amore di Dio;
4. solo se si ama si riesce a perdonare;
5. l'errore: una cosa che accomuna tutti, grandi e piccini.

Attività

- Osservazione del giardino della scuola nella stagione invernale facendo particolare riferimento ai colori freddi che colorano ogni cosa;
- Conversazione guidata per esprimere le diverse sensazioni date dai colori freddi e da quelli caldi;
- Racconto: "L'AMICO DI CODAROSSA" da Com'è bello crescere insieme! Guida didattica all'educazione religiosa nella scuola dell'infanzia, LDC/IL CAPITELLO;
- Riflessione guidata sui contenuti del racconto;
- Rielaborazione grafica della storia;

- Realizzazione della stella di ghiaccio regalata dal Principe a Codarossa con sale fino da cucina e coloritura dello sfondo usando i colori freddi e la tecnica dell'acquerello;
- Scheda operativa preparata dall'insegnante: *Siamo tanti, siamo diversi. Diversi, ma insieme!* I bimbi colorano il viso dei bambini ritratti con il colore giusto evidenziandone verbalmente similitudini e differenze (coloritura a matita);
- Lettura del brano evangelico: *La pecorella smarrita*. Conversazione guidata per scoprire gli insegnamenti di Gesù che si celano fra le righe del racconto;
- Drammatizzazione della stessa ambientandola all'epoca di Gesù;
- Rappresentazione grafico-pittorica dei contenuti del brano evangelico;
- Coloritura con matite a cera dell'immagine della pecorella smarrita;
- Scheda operativa preparata dall'insegnante: *Qual è la strada giusta?* Colora solo i personaggi che esprimono segni di pace;
- Canto animato: *Ho perso una pecorella*.
- Gioco: *pecorella bela?*

PASQUA

UNITÀ DI APPRENDIMENTO

La festa dei colori

TEMPI

mar./apr.

DESTINATARI

Bimbi : età 3/4/5

Campi d'esperienza

1. Il sé e l'altro;
2. il corpo e il movimento;
3. linguaggi, creatività, espressione;
4. i discorsi e le parole;
5. la conoscenza del mondo.

Obiettivi di apprendimento

1. Comprendere che la Pasqua è la festa del Risorto;
2. osservare la natura che si veste di nuovi colori;
3. scoprire i simboli pasquali come segni di speranza, fiducia e vita nuova;
4. capire che la Pasqua porta con se questa buona notizia: la vita dell'uomo è eterna, non finisce mai;
5. conoscere alcuni avvenimenti della vita di Gesù.

Contenuti

1. Pasqua: la festa della vita che rinasce;
2. vivere a colori;
3. i simboli pasquali;
4. la storia di Topazio e Albero;
5. Gesù festeggia la Pasqua ebraica.

Attività

- Osservazione del risveglio della natura;
- riflessione guidata: la primavera dipinge la natura di nuovi colori;
- rappresentazione grafico-pittorica della natura nella stagione del risveglio;
- conversazione guidata: la Pasqua arriva sempre in primavera;
- coloritura di un fiore, simbolo pasquale di nuova vita, con gli acquarelli;
- scheda operativa: i simboli pasquali. Colora solo ciò che si riferisce alla Pasqua;
- cartellone: quello che mi fa pensare alla Pasqua;
- racconto: Topazio e Albero. Prime letture di Loretta Serofilli e Alberto Benevelli *San Paolo Junior edizioni*;
- conversazione e riflessione guidate: paragone fra la figura di Gesù nella Pasqua e il personaggio Albero negli atteggiamenti di dono totale di se, sacrificio e risveglio/risurrezione;
- rappresentazione grafico-pittorica dei contenuti della storia;

- racconto evangelico Luca 19,29-40: l'entrata di Gesù a Gerusalemme, rielaborato dall'insegnante per i bambini;
- conversazione e riflessione guidate: verso la resurrezione;
- realizzazione del biglietto pasquale;
- poesia: *Pasqua*(autore anonimo);
- canto: *alleluia*.

LA CHIESA

UNITÀ DI APPRENDIMENTO

Una grande famiglia

TEMPI

mag. /giu.

DESTINATARI

Bimbi : età 3/4/5

Campi d'esperienza

1. Il sé e l'altro;
2. il corpo e il movimento;
3. linguaggi, creatività, espressione;
4. i discorsi e le parole;
5. la conoscenza del mondo.

Obiettivi di apprendimento

1. Capire che Gesù è un vero amico e non ci lascia soli;
2. scoprire che c'è una Chiesa fatta di persone;
3. riconoscere la domenica come giorno di festa dei cristiani dedicato al Signore;

4. scoprire che la Chiesa è una grande famiglia: papà, mamme e bambini ne fanno parte;
5. conoscere alcune figure istituzionali di essa: il parroco e i catechisti.

Contenuti

1. La chiesa di mattoni e la Chiesa di persone;
2. la Chiesa, una grande famiglia che ama Gesù;
3. la domenica è giorno di festa;
4. siamo tanti, tutti diversi e ognuno è prezioso perché siamo tutti fratelli;
5. il sacerdote, i catechisti e io facciamo parte della Chiesa.

Attività

- Riflessione guidata sui giorni della settimana per scoprire la domenica come giorno di festa;
- racconto: *Il paese senza chiesa* da Una casa per crescere e stare insieme. Guida didattica per l'insegnamento della religione cattolica nella scuola dell'infanzia, di Mario Filippi, LDC editore;
- conversazione guidata per evidenziare i significati e i contenuti della storia;
- visione di foto di figure istituzionali della chiesa: *papa, cardinali, vescovi, parroci, suore, ecc...* ;
- spiegazione del ruolo di queste figure istituzionali;
- scheda operativa preparata dall'insegnante: *la Chiesa di persone*;
- scheda operativa: *La campana*;
- canzone mimata: *La casa sulla montagna*;
- canzone mimata: *Andiamo in chiesa*;
- gioco: *I pesci nella rete*;
- disegno libero sulla domenica come giorno di festa.

Istituto Comprensivo N.1 Cento
Scuola dell'infanzia
“Pacinotti”

Anno scolastico 2013/2014

Progetto Educazione Stradale



Referente del progetto
L'insegnante Di Martino Palma

PROGETTO EDUCAZIONE STRADALE
Anno Scolastico 2013/2014

Le scuole dell'infanzia dell'Istituto Comprensivo N.1 di Cento, hanno partecipato al progetto di educazione stradale con la collaborazione con la Polizia Municipale di

Cento. La referente del progetto ha contattato telefonicamente l'ispettore Rossi Silva per decidere il luogo e la giornata per effettuare la prova pratica.

La realizzazione del progetto di educazione stradale nella scuola dell'infanzia è quella di favorire nei bambini l'acquisizione di comportamenti adeguati e sicuri per la strada.

L'interiorizzazione di alcune regole fin dalla prima infanzia ha un significato fondamentale nel percorso di crescita del bambino, che in futuro sarà un cittadino consapevole e responsabile del sistema stradale.,

Abbiamo introdotto le tematiche di educazione stradale utilizzando come situazione motivante il racconto di "Ronni il cane viaggiatore". Abbiamo inoltre coinvolti i bambini con domande riguardanti il loro vissuto quotidiano e la loro interazione con l'ambiente circostante.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze:

Riconoscere le figure istituzionali che tutelano lo svolgersi ordinato delle attività in strada e in città.

Gli obiettivi del progetto si differenziano a seconda dell'età dei bambini:

- conoscere semplici concetti topologici, conoscere il ruolo del vigile e semplici comportamenti da seguire sulla strada e riconoscere semplici segnali stradali (3 anni);
- i comportamenti adeguati ed inadeguati sulla strada, ascoltare e comprendere racconti inerenti all'Educazione stradale (4 anni);
- distinguere i comportamenti corretti e quelli scorretti, conoscere il significato delle differenti segnaletiche, rispettare le indicazioni del vigile, ascoltare e comprendere racconti sulla strada e sui segnali stradali (5 anni).

Attività

- ❖ Conversazione con i bambini sull'importanza delle regole e delle norme di educazione stradale;
- ❖ Realizzazione di cartellini stradali da indossare per l'uscita;
- ❖ Coloritura di un fascicoletto;
- ❖ Coloritura dell'attestato di partecipazione (per i bambini di 5 anni)

Mercoledì 21 maggio 2014, dalle ore 9.30 alle 10.30 i bambini del plesso Dante Alighieri hanno partecipato ad una prova pratica su percorso stradale simulato con *bambini/automobilisti e bambini/pedoni* organizzata dalla polizia municipale di Cento; al termine del progetto sono stati consegnati i diplomi a tutti i bambini che hanno partecipato.

Nella medesima giornata, dalle ore 10.30 alle ore 11.45 hanno partecipato alla campagna di educazione stradale anche i bambini del plesso Pacinotti; è stato ripetuto lo stesso progetto.

Modalità organizzative

Coinvolgimento di tutti i bambini della scuola.
Simulazione per i bambini del gruppo sole una prova pratica stradale con bambini/automobilisti e bambini /pedoni.

SPAZIO: in Piazza la Rocca a Cento

Verifica

La verifica è stata condotta attraverso l'osservazione dei bambini durante lo svolgimento delle attività dei loro elaborati e nelle conversazioni. La curiosità dei bimbi ha portato a fare domande.

Documentazione

Il percorso di educazione stradale è stato documentato con fotografie ed elaborati.

Si ringrazia la Polizia Municipale di Cento per la collaborazione

Scuola dell'infanzia Pacinotti **Progetto "lingua 2 : italiano"**

Difficoltà di integrazione e/o apprendimento

I bambini con difficoltà linguistica sotto l'aspetto della produzione hanno difficoltà comunicative prioritariamente con i compagni, assumendo atteggiamenti di rinuncia alla relazione o agendo "fisicamente" talvolta in modo non corretto nel rapporto; con

gli adulti resta difficile la comprensione anche se si riesce quasi sempre ad arrivare al soddisfacimento del bisogno che il bambino cerca di manifestare. Per quanto riguarda gli aspetti della comprensione si verificano sia difficoltà di apprendimento dovute alla non totale comprensione degli argomenti trattati che delle consegne date dalle insegnanti. I bambini attivano comunque atteggiamenti di imitazione che spesso portano alla realizzazione della consegna data ma non ad una consapevolezza piena delle attività.

Finalità, metodologia, modalità di apprendimento

- Favorire l'integrazione dei bambini offrendo la possibilità di apprendere e utilizzare un canale comunicativo preferenziale quale la lingua italiana (aspetto della socializzazione)
- Favorire l'apprendimento aumentando la potenzialità della comprensione e produzione della lingua italiana (aspetto cognitivo)
- Accrescimento dell'autostima (aspetto dell'identità)
- Preparazione per il passaggio alla scuola primaria

Le attività verranno proposte a due bambini che il prossimo anno passeranno alla scuola primaria, uno della sez. rossa e una della sez. arancio.

La metodologia utilizzata sarà l'imitazione, con passaggio graduale dalla gestualità al supporto pittografico al linguaggio verbale. Il gioco e i percorsi canali principali di mediazione per comprensione e produzione.

Organizzazione

Giorni e orari delle attività:

12-05 ore	09,30-10,15
13-05 ore	11,00-11,45
19-05 ore	09,30-10,15
22-05 ore	11,00-11,45
23-05 ore	09,15-10,00
26-05 ore	09,30-10,15
28-05 ore	11,00-11,45
04-06 ore	11,00-11,45

Attività:

Per ogni argomento le attività si dividono in un momento ludico-motorio ed uno grafico-pittorico per motivare e coinvolgere maggiormente i bambini e perché il basso rapporto insegnante-bambino permette tempi di attesa veramente bassi.

- Gli oggetti e gli strumenti della sezione suddivisi nei diversi angoli: identificazione, nomenclatura, coloritura della scheda e copiatura del nome dell'oggetto con introduzione dei verbi collegati agli angoli (leggere, colorare, cucinare, costruire,...)

- Gli ambienti della scuola: visita, nomenclatura e funzione di ogni ambiente della scuola.
- I colori: idem con i pennarelli colorati con prima introduzione di alcuni comandi come: prendi, guarda, sposta, alza, abbassa,...
- Concetti topologici: giochi motori accompagnati-guidati dal linguaggio in palestra poi compilazione di schede predisposte.
- I numeri fino a dieci: contiamo i colori, i bambini, le seggiole,... schede da compilare utilizzando le dita delle mani e copiatura della parte grafica.
- Orientamento nel foglio: applicazione dei concetti spaziali e approccio grafico
- Orientamento nel quaderno: inizio e fine, come aprirlo, come trovare il punto da cui scrivere,....

Verifica

Dato il basso rapporto insegnante-bambini la verifica è continua su ogni attività svolta.

Documentazione

I bambini porteranno a casa un libretto-dizionario delle parole e concetti affrontati assieme, leggibile, eventualmente, anche da altri componenti della famiglia.

Ins. Marina Tinti

